



Polo Tecnico - Professionale

Istituto Istruzione Superiore Statale

"CORINALDESI - PADOVANO"

Istituto Tecnico settore Economico

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Istituto Professionale Industria e Artigianato

SEDE CENTRALE PADOVANO: SENIGALLIA - Via Rosmini, 22/b - Tel. (071) 64.510 - Fax (071) 79.22.819

SEDE ASSOCIATA CORINALDESI: SENIGALLIA - Via T. D'Aquino, 4 - Tel. (071) 60524 - Fax (071) 7924724

SEDE ASSOCIATA PADOVANO: ARCEVIA - Via C. Battisti, 6 - Tel. e Fax 0731/9193

COD. FISCALE : 92000370426

E-mail: anis01600v@istruzione.it - Pec: anis01600v@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2020/21

DISCIPLINA STORIA

DIPARTIMENTO DI LETTERE

ANNO DI CORSO: SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

INDIRIZZO TECNICO

ARTICOLAZIONI CAT AFM RIM SIA INFO ITB ITM

1. FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

2. COMPETENZE TRASVERSALI (riferimento alle Competenze Chiave Europea, varate dal Consiglio

europeo il 22 maggio 2018)

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (solo per le materie di indirizzo)

Il progetto di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) è rivolto alle classi terze, quarte e quinte. Esso viene inserito nella programmazione didattica dei Consigli di classe e si prefigge le seguenti finalità:

- riflettere sull'indirizzo di studi intrapreso alla luce della esperienza lavorativa;
- consolidare le proprie motivazioni;
- orientare ed agevolare la transizione degli studenti verso il mondo del lavoro;
- sviluppare negli stessi una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici della realtà lavorativa;

sviluppare attitudini di flessibilità agevolando le successive scelte professionali;

- integrare le nozioni scolastiche con la vera pratica lavorativa.

L'apprendimento scolastico è tanto più facilitato quanto sono forti le motivazioni che lo studente trova nelle attività concrete che riesce a realizzare. Tutta l'attività svolta dai docenti e il tirocinio aziendale, inserito all'interno del curriculum formativo, costituiscono per lo studente un'occasione per sviluppare attitudini mentali rivolte alla risoluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze processuali. La scuola stessa ha la possibilità di verificare la coerenza dei curricoli con le finalità previste dall'indirizzo di studio rapportandosi con il mondo del lavoro.

Pertanto, questo progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- far completare ed integrare agli studenti quanto appreso a scuola;
- permettere agli studenti una maggior conoscenza delle proprie attitudini;
- orientare lo studente verso gli sbocchi successivi al diploma;
- far acquisire al giovane il valore educativo dell'esperienza lavorativa;
- rendere possibile per il docente il confronto del livello delle conoscenze offerte dalla scuola con quanto richiesto dal mondo del lavoro;
- monitorare in maniera continuativa le richieste del mercato in termini di competenze e professionalità in maniera da ricalibrare, ove necessario, le strategie di insegnamento.

Questa esperienza viene realizzata sfruttando le flessibilità organizzative offerte dall'autonomia scolastica; i soggetti che saranno coinvolti direttamente in questo progetto sono:

- studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto;
- Consigli delle classi terze, quarte e quinte;
- Docenti delle discipline tecnico-professionali;
- Enti locali;

- Aziende specifiche di settore

- Altro:

Partecipano al progetto i docenti del consiglio di classe per riorganizzare la programmazione didattica. In particolare, i docenti delle discipline tecnico-professionali collaborano alla stesura del piano delle attività da svolgere e si occupano di seguire, insieme ai tutor, il lavoro degli studenti quando sono impegnati all'esterno, formulando poi delle considerazioni finali nell'ambito degli organi collegiali dell'Istituto.

A partire dall' anno scolastico 2019-2020 le attività connesse al PCTO, sulla base delle nuove normative che prevedono ore complessive nel triennio, obbligatorie per tutti gli allievi, hanno avuto inizio dalla classe terza, con le seguenti modalità:

CLASSE TERZA:

CLASSE QUARTA:

CLASSE QUINTA:

TOTALE: ore

Nei periodi di stage gli studenti coinvolti parteciperanno all'attività delle strutture lavorative a cui sono stati assegnati e rispetteranno i normali orari di lavoro previsti caso per caso.

Nello svolgimento degli stages in azienda il ruolo dei docenti tutors, che hanno il compito di raccordarsi con le aziende, con il consiglio di classe con i colleghi delle discipline d'indirizzo, è fondamentale per la realizzazione del progetto. Ad essi si affiancano nelle strutture che ospitano gli allievi in stage degli specifici tutor aziendali che seguono gli allievi nelle attività e relazionano alla scuola sull'andamento della esperienza.

4. COMPETENZE DELLA DISCIPLINA (riferimenti normativi: LINEE GUIDA 2012)

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre

in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi

agli indirizzi, espressi in termini di competenze:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

5. PERCORSO DISCIPLINARE TERZO ANNO

MODULO	ABILITÀ	CONOSCENZE

5.1 OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	
CONOSCENZE	ABILITÀ

6. PERCORSO DISCIPLINARE QUARTO ANNO		
MODULO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'età dell'assolutismo e le grandi monarchie europee</p> <p>L'ascesa della borghesia</p> <p>L'Illuminismo e le conseguenti rivoluzioni economiche e sociali</p> <p>L'età napoleonica e la restaurazione</p> <p>I moti liberali e l'Unità d'Italia</p> <p>L'età dell'imperialismo e l'Italia di fine secolo</p>	<p>Conoscenza problematizzante e non nozionistica, con impostazione economica, politica, sociale e culturale dei principali avvenimenti storici dal XVI al XIX secolo.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Gli strumenti della ricerca storica.</p>	<p>Ricostruire i processi di trasformazione tra il secolo XVI e il secolo XIX in Europa e nel mondo, individuando elementi di persistenza e discontinuità</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici</p> <p>Individuare e gerarchizzare le cause e gli effetti degli avvenimenti</p>

		<p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali in rapporto a rivoluzioni e riforme</p> <p>Esporre con proprietà di linguaggio, organicità e pertinenza le conoscenze acquisite</p> <p>Saper comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline.</p> <p>Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia: visive (carte geostoriche tematiche), mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali e siti web.</p>
--	--	--

6.1 OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Conoscenza dei principali eventi storici e delle linee di sviluppo fondamentali nell'arco di tempo preso in esame (dal Seicento alla fine dell'Ottocento).</p>	<p>Ricostruire i principali avvenimenti storici nella loro dimensione politica, economica, sociale e culturale.</p> <p>Relazionare oralmente con un linguaggio appropriato e specifico.</p>

7. PERCORSO DISCIPLINARE QUINTO ANNO		
MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>La crisi di fine secolo</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La I guerra mondiale</p> <p>Democrazie e totalitarismi tra le due guerre</p> <p>La II guerra mondiale</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del nostro passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Saper analizzare le problematiche significative del periodo considerato.</p>	<p>Persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale.</p> <p>Problematiche sociali ed</p>

<p>La guerra fredda</p> <p>La nascita della Repubblica italiana e dell'idea di Europa</p> <p>La decolonizzazione</p> <p>Il mondo globalizzato</p>	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ed individuarne i nessi con i contesti internazionali e con alcune variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali (ad es. violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; Stato sociale e sua crisi...).</p>	<p>etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>Le radici storiche della Costituzione italiana e il dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>Le principali istituzioni nazionali, europee ed internazionali.</p> <p>Gli strumenti della ricerca storica.</p>
---	---	---

7.1 OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Conoscenza dei principali eventi e delle linee di sviluppo fondamentali nell'arco di tempo preso in esame (dal XIX secolo al XXI secolo)</p>	<p>Saper ricostruire i principali avvenimenti storici mostrando una certa consapevolezza della loro dimensione politica, economica, sociale e culturale.</p> <p>Saper relazionare oralmente con un linguaggio che risulti sufficientemente appropriato e specifico.</p>

8. METODOLOGIE E STRATEGIE PER LA DIDATTICA INTEGRATA (in presenza e a distanza)
<p>Lezioni frontali, lavori di gruppo con esposizioni orali, ricerche online, flipped classroom, CLIL, incontri sulla piattaforma Meet GSuite, lezioni con condivisione di materiali multimediali, come video e docufilm, e di materiale riassuntivo ed esplicativo. Produzione di materiali multimediali.</p>

9. RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI
<p>G Suite, libri di testo (anche in formato digitale), pagine web e risorse online, mappe concettuali, video, filmati, risorse multimediali.</p>

10. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE (coerenti con le indicazioni contenute nel PTOF)
<p><u>Verifiche</u></p> <p>Colloqui orali, verifiche scritte valide per l'orale con quesiti a risposta chiusa e aperta, ricerche, produzione di materiali multimediali, testo argomentativo di carattere storico.</p> <p><u>BOZZA Criteri Di Valutazione:</u></p>

La valutazione terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica sia in classe che in DAD e nei laboratori ove previsto (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva) si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.

11. MODALITÀ DI RECUPERO

BOZZA Durante tutto l'anno scolastico e in particolare al termine del primo periodo valutativo, le attività di sostegno e recupero avverranno: in itinere, nel corso della normale attività didattica, durante la quale gli studenti che presentano un profitto negativo verranno aiutati nel loro percorso formativo, mentre gli studenti con profitto positivo saranno impegnati in attività di potenziamento delle loro competenze.

I singoli consigli di classe valuteranno, sulla base delle esigenze e delle disponibilità, le modalità di recupero da attivare (corsi di recupero, peer tutoring, sportello didattico...)